



Preghiera insieme

Signore, anche per me tu hai scritto nel libro della vita una storia particolare; tu mi hai scelto e mi scegli attraverso le situazioni che vivo e le persone che mi metti accanto. Mi chiami ad essere segno del tuo amore, della tua presenza nella nostra piccola storia di ogni giorno.

Aiutami, Signore,
a vivere sempre con cuore grande e mente aperta,
ad essere un cristiano autentico,
che sa riconoscere i grandi ideali,
che sa dire «sì» alla tua chiamata
a diventare quel figlio di Dio
che è nel tuo progetto d'amore.

Manda su di me il tuo Santo Spirito,
affinché mi sia compagno nella vita di ogni giorno
e io possa sentirmi forte della sua vicinanza,
affidargli ogni paura, ritrovare in lui
il coraggio della testimonianza.

Signore, scegli me
e dammi fiducia;
con il tuo aiuto riuscirò
ad essere come tu mi vuoi. *(Tonino Lasconi)*

PADRE NOSTRO

GUIDA: Concludiamo la nostra preghiera con le Parole dell'apostolo Paolo perché anche noi come lui, possiamo sentirci sempre protesi in avanti, in corsa sulla via dell'amore!

LETT: "Non però che io abbia già conquistato il premio o sia ormai arrivato alla perfezione; solo mi sforzo di correre per conquistarlo, perché anch'io sono stato conquistato da Gesù Cristo. Fratelli, io non ritengo ancora di esservi giunto, questo soltanto so: dimentico del passato e proteso verso il futuro, corro verso la mèta per arrivare al premio che Dio ci chiama a ricevere lassù, in Cristo Gesù." (Fil 3,12- 14).

CANTO: Testimoni dell'amore (A. M. Galliano, [Alleluia, è Risorto](#), Paoline)



La vocazione a servizio della Chiesa-missione

45esima Giornata Mondiale
di Preghiera per le Vocazioni

GUIDA: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

TUTTI: *Amen*

GUIDA: "Corro per la via dell'amore" è lo slogan della 45esima Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni. Uno slogan per tutti, giovani e meno giovani, perché essere attenti alla chiamata del Signore vuol dire rispondergli e correre con Lui verso la via dell'amore.

Questo significa:

- compromettersi con Lui e per Lui;
- lasciare le proprie comodità, quelle che oggi la società ci offre in modo esagerato e prorompente, e seguire il Maestro che è "la via, la verità e la vita".

In questa preghiera desideriamo chiedere a Cristo Risorto il dono di saper udire la sua voce che parla alla nostra vita, che ci interpella, che ci chiede risposte "audaci" per essere presenza viva da "cristiani" nella chiesa e nella società di oggi.

CANTO: Amore più vero (Cristina Damonte, **Il senso della vita**, Paoline)

GUIDA: Signore, siamo qui per incontrarti nella tua Parola.

Il tuo Spirito crei in noi il silenzio per ascoltare e comprendere la tua voce. Sradica dal nostro cuore quei *rumori* che ostacolano un ascolto autentico, libero e creativo.

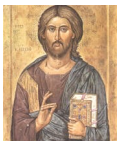
CANTO: Vieni, vieni, Spirito d'amore

Preghiera insieme

Spirito santo
tu sei in noi, parli in noi,
preghi in noi, operi in noi.
Ti preghiamo di fare spazio in noi
alle tue parole,
perché possiamo conoscere
il mistero della volontà di Dio nella storia.



Non ti chiediamo di operare in maniera degna del tuo amore, per poterci dedicare più totalmente al servizio del nome e della gloria del Signore nostro Gesù Cristo. Amen.



INTRONIZZAZIONE DELL'ICONA DI GESÙ MAESTRO

GUIDA: Gesù è il Maestro, Gesù è colui che ci indica la Via da seguire: la via del "sì", la via dell'amore. Accogliamo il dono della sua presenza.

Un'icona di Gesù Maestro attraversa la parte centrale della chiesa e viene posta in un luogo visibile accanto all'altare. A ciascuno viene consegnato un lumino o una candela (da accendere prima della lettura del Vangelo).

CANTO: Tu sei la mia vita (Symbolum 77)



Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 15,1-10)

"Io sono la vera vite e il Padre mio è il vignaiolo. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo toglie e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già mondi, per la parola che vi ho annunziato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può far frutto da se stesso se non rimane nella vite, così anche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e si secca, e poi lo raccolgono e lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quel che volete e vi sarà dato. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli. Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Questo vi ho detto perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici.

CANTO: Ascolterò la tua Parola (di A.M. Galliano)

Breve pausa di silenzio

GUIDA: La Parola ascoltata, accolta, meditata si fa preghiera. Nel Vangelo e nella nostra vita, ogni "incontro" è teso a illuminare il nostro cammino verso l'amore di Cristo.



1 LETT.: "Maria, si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda: entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta". (Lc 1,30-40)

TUTTI: Donaci, Signore, di essere come Maria, capaci di trasmettere la gioia del tuo incontro, capaci di fare sussultare il cuore di ogni persona che incontriamo sul nostro cammino.

2 LETT.: "Maria di Magdala andò subito ad annunciare ai discepoli: "Ho visto il Signore" e anche ciò che le aveva detto" (Gv 20,18).

TUTTI: Donaci, Signore, di non avere paura dei nostri peccati, delle nostre fragilità, dei nostri errori; rendici capaci di accogliere il tuo amore e saper trasmettere il dono dell'incontro con te a quanti si sentono abbandonati, afflitti, chiusi nel proprio dolore e nella propria sofferenza.

1 LETT.: "Uscì allora Simon Pietro insieme all'altro discepolo, Giovanni, e si recarono al sepolcro. Correvano insieme tutte e due..." (Gv 20,3-4).

TUTTI: Donaci, Signore, di correre, come **Pietro e Giovanni**, ad annunciare che tu sei il Cristo, che la tua Parola è Parola di vita per ogni uomo.

2 LETT.: "Non è per me un vanto predicare il Vangelo; è un dovere per me: guai a me se non predicassi il Vangelo" (1Cor 9, 16).

TUTTI: Donaci, Signore, di sentirci, come l'apostolo **Paolo**, responsabili dell'annuncio della tua Parola, di impegnare tutta la nostra vita perché la tua Parola corra veloce e giunga fino ai confini del mondo.

3 LETT.: "Ci sarà chi voglia essere presente in questo mondo semplicemente come 'cristiano', 'sale' nella minestra, 'lievito' nella pasta, 'luce' nella stanza, 'finestra' tra muri innalzati, 'ponte' tra rive opposte, 'offerta' di riconciliazione?".

TUTTI: Donaci, Signore, di vivere, come **don Andrea Santoro**, la pienezza del tuo amore, un amore che non si lascia dominare dal potere, dall'odio, dalle ingiustizie, dall'orgoglio; un amore che non si tira indietro nemmeno di fronte alla morte.



LAMPADA

GUIDA: Gesù è la luce che illumina la nostra vita e ci rende fedeli alla sua chiamata. Ognuno di noi è chiamato a vivere la pienezza della propria vocazione.

Viene portata dal fondo della chiesa una lampada che verrà posta davanti alla Parola di Dio. Essa è simbolo di ogni persona chiamata a camminare verso l'amore di Cristo e a diffondere la luce che scaturisce dalla sua Parola.

CANTO: La tua parola è lampada (Mellino) o altro.